

### C'è **posta** per me?

#### Gestire al meglio la posta elettronica

Lo ribadiamo ancora, il vero valore aggiunto di Internet è la posta elettronica, strumento di lavoro e di svago già estremamente diffuso al tempo delle prime BBS, vere e proprie congregazioni amatoriali di appassionati di informatica che possono essere considerate le nonne della Grande Rete.

Internet ha permesso un notevole salto di qualità, permettendoci di allegare al nostro messaggio di posta elettronica tutto quello che vogliamo, dalla voce alle immagini. Ma è un reale miglioramento oppure nel tempo la classica mail sarà soppiantata dalle sfavillanti e variopinte possibilità che offrono i vari [www.puntoqualcosa.punto.com](http://www.puntoqualcosa.punto.com)

In informatica, come anche in altri settori, per ottenere risultati professionali serve lo strumento più adatto, su questo non si discute: la posta elettronica non sfugge a questa regola. Qualche volta si ha l'impressione di poterne fare a meno. Da un lato non ci va di perdere tempo a imparare l'utilizzo di un altro programma dopo avere perso tanto tempo a capire i rudimenti dei vari Netscape o Explorer, tanto per citare i più diffusi; d'altro canto, molte sono le alternative per utilizzare la posta elettronica costruite appositamente sul web e quindi utilizzabili con uno dei programmi di cui sopra. Ci riferiamo ai cosiddetti web-mail, siti internet che permettono agilmente di leggere, rispondere e scambiare posta elettronica con chiunque. Ma se le esigenze cominciano a crescere?

Può accadere di tutto. Che ci iscriviamo a qualche mailing-list che tratta di argomenti interessanti, che il nostro nominativo di e-mail progredisca nella sua diffusione presso amici e pazienti, che scopriamo solleticarci non poco l'idea di entrare in contatto e scambiare esperienze professionali con colleghi di altre città o nazioni che prima vedevamo solamente di sfuggita a qualche congresso. Per non parlare della carta di credito o della banca che ci invia il nostro estratto conto oppure dei messaggi che arrivano dai siti più svariati perché li abbiamo pregati di inviarci con regolarità notizie e aggiornamenti, e così via.

Il classico browser non basta più, se non altro perché comincia a nascere l'esigenza di classificare la nostra posta e di ritrovarla al primo colpo quando serve. Per fare un paragone, è un po' come voler continuare ad utilizzare Word per elaborare immagini a livello professionale, solo perché in tale programma sono implementate alcune funzioni grafiche elementari: per quanto si approfondisca l'uso del programma, non si avranno mai i risultati di un software appositamente progettato per questo scopo. Quando si arriva a scaricare dai 50 ai 100 messaggi al giorno, se tutto va bene, è comprensibile come una simile quantità rischia di paralizzare uno strumento di lavoro che, se utilizzato con i mezzi giusti, è veramente insuperabile.

Gli attuali programmi di posta elettronica (Outlook, Eudora, etc.) oggi fanno di tutto, anche troppo, ma sono poche le funzioni veramente importanti ed essenziali.

Intanto la possibilità di smistare automaticamente ed archiviare la posta in "cassette" predefinite dall'utente. In secondo luogo la possibilità di limitare la cosiddetta *junk mail* paragonabile alle tonnellate di pubblicità che giornalmente sommergono la nostra cassetta della posta reale.

Ovviare a questo inconveniente è abbastanza semplice, soprattutto prevenendo il problema. Il tutto nasce dal fatto che nel nostro girovagare da un sito all'altro, lasciamo tracce molto evidenti, fra cui anche il nostro indirizzo di e-mail: per esempio, la liberatoria che abbiamo fornito al nostro provider per navigare gratis ci espone per definizione a questo tipo di pubblicità. E' facile che il nostro nominativo vada in mano a gente senza scrupoli che raccoglie milioni di indirizzi e che poi li rivende a chi è interessato a diffondere via mail la pubblicità ai loro prodotti. La cosa migliore consiste nel crearci un indirizzo "da combattimento" da utilizzare nel nostro girovagare su Internet, ben distinto dal nostro vero indirizzo che distribuiremo con cura tra parenti e amici: a questo punto basterà istruire il nostro programma di posta su cosa deve fare con le mail in arrivo ai vari indirizzi: catalogare, respingere o... cestinare direttamente! ♦